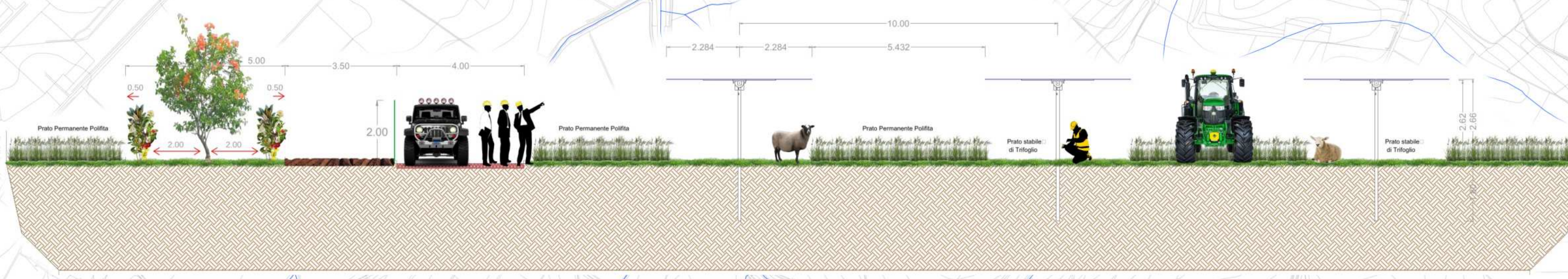
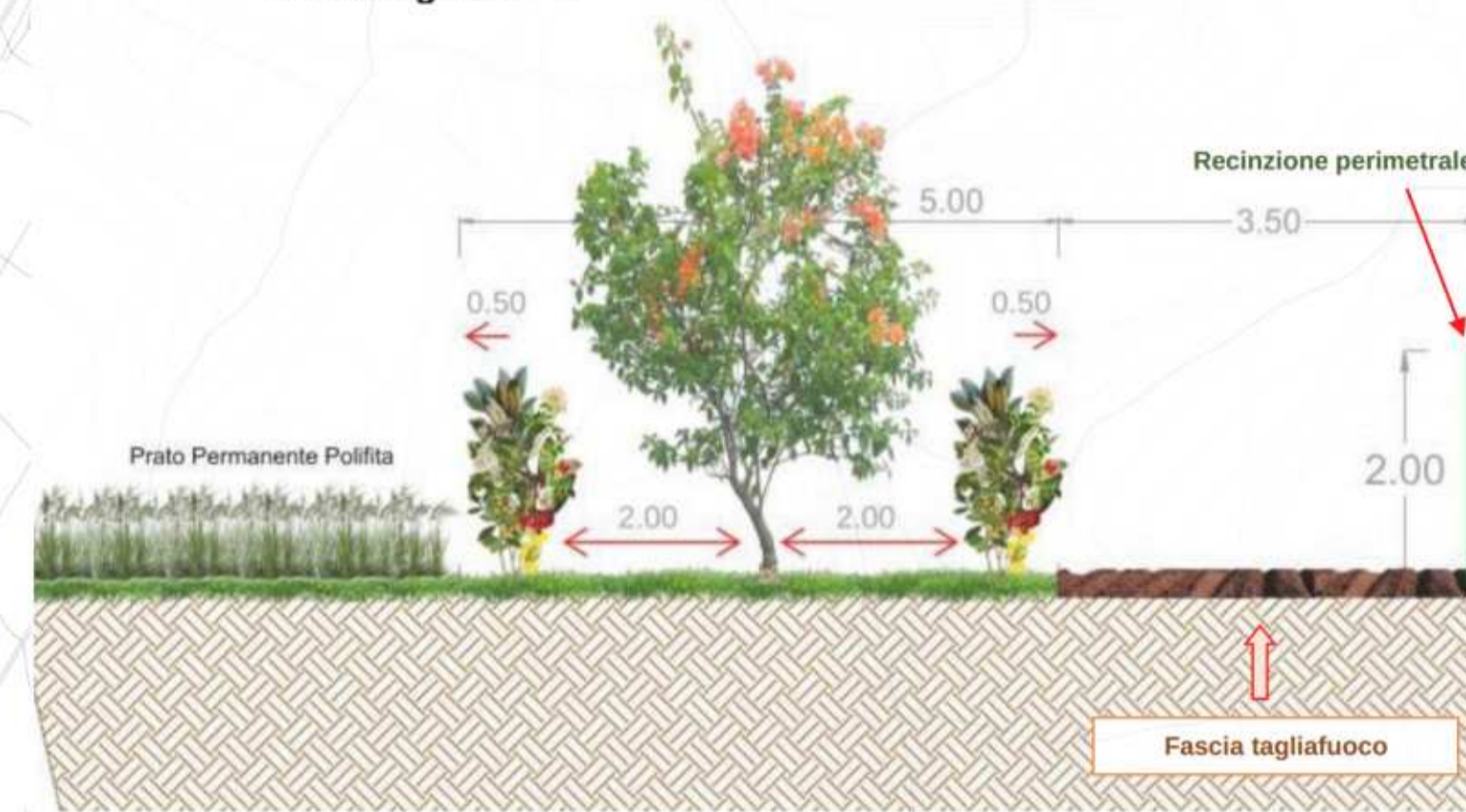
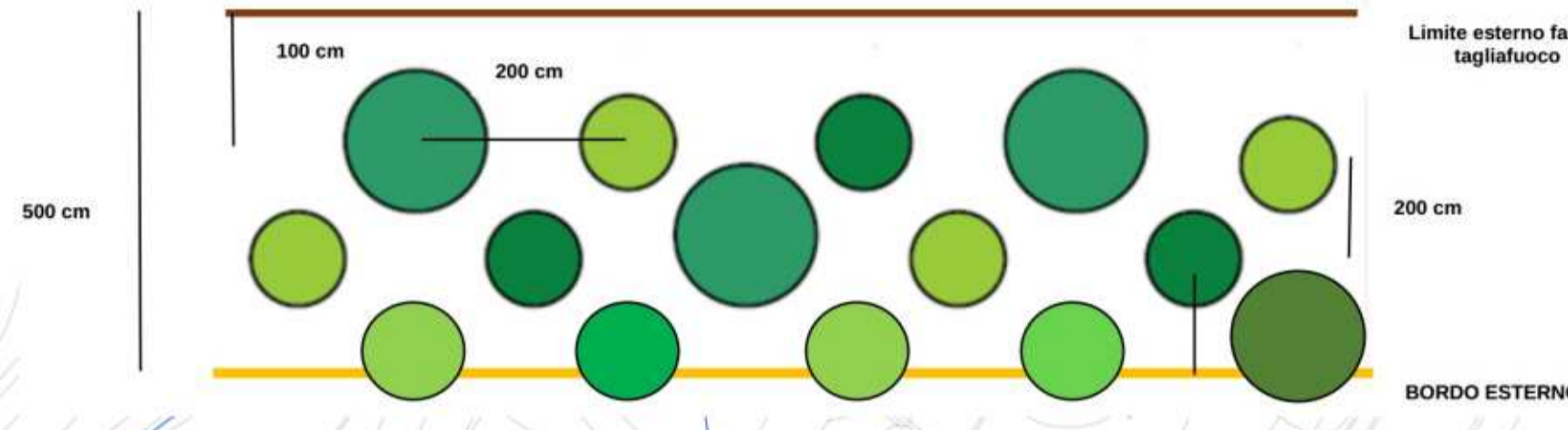


**SEZIONE A**  
Orientamento Tracker Ore 12.00



Siepe mista (arbustiva ed arborea) a tripla fila sfasata (planimetria di progetto)

Figura 15 – Sezione tipo della fascia arborea/arbustiva perimetrale e della fascia tagliafuoco



**LEGENDA**

- Moduli Fotovoltaici e Prato Stabile Monofita di Trifoglio Ha 43,3541
- Prato Stabile Polifita Interno Recinzione ad uso Pascolo Ovino Vagante Ha 77,4767
- Prato Stabile Polifita Esterno Recinzione ad uso Pascolo Ovino Vagante Ha 37,0369
- viabilità Interna
- Fascia Tagliafuoco Ha 3,2284
- Fascia di Mitigazione da 5m Ha 4,6991
- Recinzione Perimetrale
- Graticciata Viva
- Tettoia Ricovero Animali

**SEZIONE A**  
Orientamento Tracker Ore 06.00

**Scala 1:6000**

0 100 200 300 400 500 600 700 800 900 1.000 m

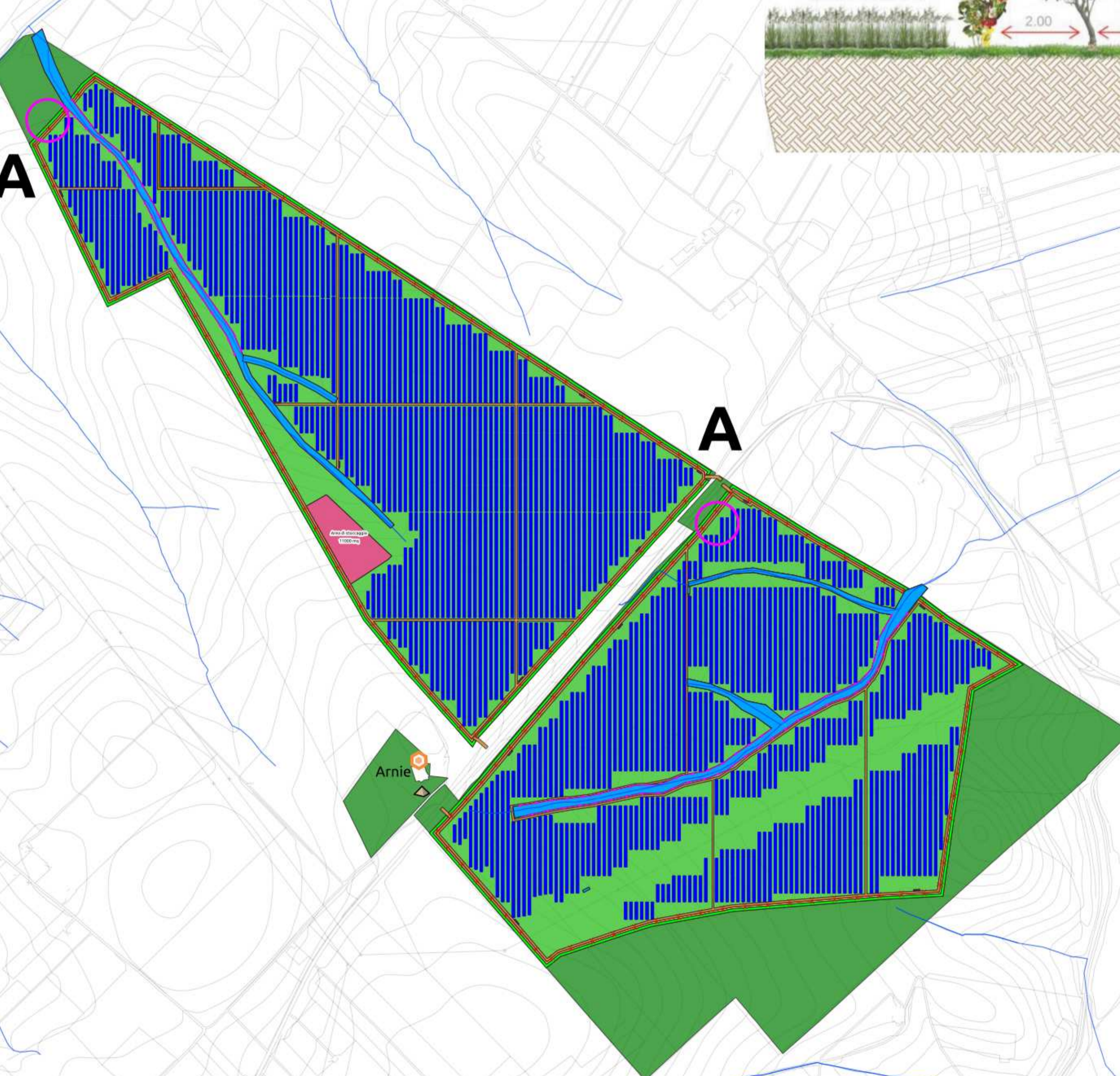


Immagine	Nome comune	Nome latino
	Cerro	Quercus cerris L.
	Leccio	Quercus ilex L.
	Corbezzolo	Arbutus unedo L.
	Alaterno	Rhamnus alaternus L.
	Biancospino	Crataegus monogyna Jacq.
	Mirto	Myrtus communis L.
	Sanguinello	Cornus sanguinea L.
	Filirea	Phytolaea latifolia L.
	Prugnolo	Prunus spinosa L.
	Clavardello	Sorbus torminalis Crantz.
	Terebinto	Pistacia terebinthus L.
	Rosa Selvatica	Rosa canina L.
	Acer Campestre	Acer campestre L.

Le superfici che saranno occupate dalla vegetazione arbustiva/arborea caratterizzante la fascia di mitigazione non sono irrigue e pertanto si prevede una tecnica di coltivazione in "asciutto", cioè tenendo conto solo dell'apporto idrico dovuto alle precipitazioni meteoriche. Le piante scelte sono autoctone e rustiche, quindi ben si adattano al regime termopluviometrico dell'areale afferente all'impianto fotovoltaico. Pertanto, la gestione irrigua è ascrivibile alle sole precipitazioni (max nel periodo autunno-invernale) riscontrate nell'area che risultano essere sufficienti nella gestione e mantenimento della fascia di vegetazione. L'irrigazione delle piante sarà garantita, grazie all'utilizzo di autocisterne/carro botti, al momento dell'impianto per favorirne l'attecchimento e nei due anni successivi all'impianto nei periodi secchi estivi in particolar modo. Pertanto, l'irrigazione avrà funzione di soccorso fino a quando la vegetazione non si sarà insediata definitivamente e risulterà autosufficiente. Non si prevede alcun trattamento fitosanitario a carico delle piante.

**Modalità di esecuzione:**  
Per aumentare il valore naturalistico e la resilienza dell'area si prevede la realizzazione di una siepe mista a tripla fila sfalsata lungo il perimetro esterno dell'impianto per una profondità di circa 5 mt. Questa tipologia di siepe viene realizzata lungo il confine perimetrale in successione alla fascia tagliafuoco che segue la recinzione esterna. La realizzazione della siepe ha finalità climato-ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica) e paesaggistiche (allineamento e riqualificazione in particolare). Per quanto riguarda la tipologia di siepe e le specie botaniche da utilizzare si fa riferimento a quanto riportato nella "Linea guida per la progettazione e realizzazione degli intoschiamenti e dei sistemi agro-forestali" come indicato per la realizzazione delle graticciate vive.  
L'intento è quello di creare una vera e propria fascia di vegetazione arbustiva e arborea funzionale al rifugio e alimentazione della fauna selvatica e regolata in particolare. Così facendo si interrompe la monocultura del paesaggio agricolo esistente. La disposizione delle diverse specie di piante lungo il perimetro sarà effettuata in modo discontinuo ed alternato, in modo tale che si crei un ambiente quanto più naturale possibile. La distanza della prima fila di piante dalla fascia tagliafuoco sarà di 1 mt. I filari di piante saranno distanziati tra loro di 2 mt. Sulla stessa fila le piante saranno disposte a 2 mt l'una dall'altra. Le specie arboree principali (quercia, acero e clavardello) saranno posizionate lungo la stessa fila a distanza non inferiore ai 6 mt.  
Così facendo si raggiungerebbe l'obiettivo, nel giro di 3-4 anni di creare una barriera verde (fascia di vegetazione) fitta e diversificata anche nelle tonalità di colori.

<b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI</b>	<b>COMUNE DI MINERVINO</b>																		
Denominazione impianto:	<b>SCAPANIZZA</b>																			
Ubicazione:	Comune di Minervino (BT) Località "Scapanizza"	Foglio: 47/44 Particelle: varie																		
<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>																				
<b>DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RTN DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 87.782,8 KWDC E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 76.429,92 KWAC, DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTI NEI COMUNI DI MINERVINO (BT), VENOSA E MONTEMILONE (PZ) E PIANO AGRONOMO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA.</b>																				
PROPONENTE	 <b>SOLAR ENERGY VENTUNO S.R.L.</b> Via Sebastian Altmann, 9 39100 Bolzano (BZ) P.IVA: 03084730211 PEC: solareenergyventuno.srl@legalmail.it																			
<b>Codice Autorizzazione Unica 1YK00C8</b>																				
ELABORATO	<b>Miglioramento Ambientale e Valorizzazione Agricola Fascia di Mitigazione e Fascia Tagliafuoco</b>	Tav. n° <b>10UET</b> Scala 1:6000																		
Aggiornamenti	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Numero</th> <th>Data</th> <th>Motivo</th> <th>Eseguito</th> <th>Verificato</th> <th>Approvato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rev 0</td> <td>Marzo 2021</td> <td>Richiesta Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) art. 27-bis D.Lgs. 152/2006</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rev 1</td> <td>Febbraio 2023</td> <td>Integrazione richiesta dal MASE con nota prot. 0000407 del 16/01/2023</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato	Rev 0	Marzo 2021	Richiesta Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) art. 27-bis D.Lgs. 152/2006				Rev 1	Febbraio 2023	Integrazione richiesta dal MASE con nota prot. 0000407 del 16/01/2023				
Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato															
Rev 0	Marzo 2021	Richiesta Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) art. 27-bis D.Lgs. 152/2006																		
Rev 1	Febbraio 2023	Integrazione richiesta dal MASE con nota prot. 0000407 del 16/01/2023																		
IL PROGETTISTA	Dott. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALLONE Via Lama n.18 - 75012 Bernakia (MT) Ordine degli Ingegneri di Matera n. 924 PEC: antonioavallone@pec.it Cell: 339 796 8183																			
IL TECNICO	Dott. For. Nicola Cristella Strada Paretone zona I n.349 74015 - Martina Franca (TA) Ordine dei Dott. Agronomi e dei Dott. Forestali della Provincia di Taranto n. 269 Mail: nicolacristella@gmail.com																			
Spazio riservato agli Enti																				